



*CSA Regioni Autonomie Locali*

*Palermo li 03/06/2015*

*Prot.n 511*

*All' Area dell'innovazione tecnologica  
Comunicazione sport e ambiente  
Assessore Dott. C. La Piana  
Al Capo Area D.ssa D. Rimedio  
Al Servizio Sport Impianti Sportivi  
D.ssa F. Ferreri*

*e, p.c. A Tutto il personale in servizio presso  
Sport e Impianti Sportivi  
Comune di Palermo*

Oggetto: Assemblea personale Sport e Impianti Sportivi del 26/05/15.

Il CSA giorno 26/05/2015 ha indetto l'assemblea presso gli impianti sportivi e ufficio sport, nel corso della suddetta sono emerse diverse criticità.

Non si comprende come mai nella gestione, l'amministrazione sembrerebbe, penalizzare sempre il personale che con spirito di abnegazione garantisce un servizio per la cittadinanza.

Infatti sembrerebbe di recente applicazione l'istituzione del codice "superlibero" per il personale che ricopre la carica di "Capo Impianto", con conseguente perdita dell'istituto della turnazione.

Il C.C.N.L. disciplina l'istituto della turnazione:

*"L'indennità di turno viene corrisposta solo in relazione alle ore di lavoro ordinario prestato nell'ambito del turno e vale a compensare, integralmente, il disagio connesso alla particolare articolazione dell'orario; per il medesimo personale le prestazioni di lavoro straordinario sono compensate esclusivamente in base alla disciplina dell'art.38 del CCNL del 14.9.2000 e secondo le misure ivi espressamente previste, diverse da quelle previste per le prestazioni effettuate in turno;"* quindi l'indennità pagata per il disagio derivante dall'articolazione oraria e dall'attività svolta che sicuramente per i "Capi Impianto" che si occupano di più impianti per il CSA è certa, infatti sono sempre soggetti a continue chiamate anche al di fuori dell'orario di lavoro, o forse non è vero?

Sempre in merito alla turnazione per il restante personale che è in servizio presso gli impianti, risulterebbe che l'amministrazione, non abbia intenzione di corrispondere la dovuta turnazione nonostante le strutture sono aperte per più di 10 ore.

Il CSA, comprende che nei mesi estivi tale istituto, considerate le ridotte attività, venga sospeso, ma nei mesi in cui le attività mantengono gli impianti aperti per più di 10 ore non si comprende la ratio, e soprattutto alcuni dipendenti che hanno effettuato nei mesi di Febbraio e Marzo 2015 il servizio in turnazione ancora ad oggi non sono stati certificati per quale motivazione se sono stati autorizzati?



*CSA Regioni Autonomie Locali*

Il CSA pensa che il rilancio della professione del pubblico impiego passi soprattutto da una sana e attenta gestione di tutte le risorse disponibili, quello che negli impianti sportivi sembra non succeda da qualche tempo.

Dall'assemblea è emerso uno scollamento tra i dipendenti che ogni giorno anche con mezzi di fortuna garantiscono un servizio all'utenza, e una dirigenza che cerca di razionalizzare anche venendo meno a degli istituti contrattualmente previsti.

Appare superfluo dire che il CSA è contro le esternalizzazioni dei servizi pubblici, ma vogliamo un rilancio vero con il coinvolgimento di tutti i soggetti che sono parte attiva nella pubblica amministrazione.

Si resta in attesa di sollecito riscontro, o a un incontro per discutere le problematiche emerse nell'assemblea.

Cordialità,

***Il Gruppo RSU CSA***

***Il Componente la Segreteria Provinciale  
Nicolò Scaglione***